

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09.10.2017 CONVOCATA ALLE ORE 12.30

Oggetto: Marmo

O.D.G.:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente (25 settembre 2017 ore 12.00)
- 2) Convocazione e audizione vertici IMM Carrara spa (chiarimenti Marmotec)
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti per la Commissione 3ⁱ consiglieri: Dell' Amico Stefano, Guerra Tiziana, Del Nero Daniele, Spattini Nives, Bottici Cristiano, Spediacci Gianenrico, Paita Marzia Gemma Consiglieri assenti: Maurizio Lorenzoni

Alla seduta partecipa l'assessore per le Politiche del Marmo, Sport l' Avv. Alessandro Trivelli il presidente della società IMM Fabio Felici e il direttore generale Luca Figari svolge le funzioni di segretario verbalizzante Claudia Orlandi. La seduta ha inizio alle ore 12.30.

Il presidente Stefano Dell'Amico dichiara aperta e regolarmente costituita la seduta.

Punto 1)

Presidente: sposta l'esame del punto 1 dopo la discussione del punto 2 Punto 2) è necessario fare il punto della situazione sulla società IMM

Spediacci : vorrebbe sapere se il progetto fatto con la Fiera di Verona è frutto di una scelta autonoma dell'azienda IMM oppure se è stato concordato con l'Amministrazione Comunale e se si, con chi? E come viene portato avanti

Bottici : vorrei sapere se questa trasformazione del format della Fiera è dovuta al fatto che gli industriali locali non vogliono partecipare alla Fiera e quando il menagement della Fiera ha cominciato la trasformazione fino ad arrivare a cambiare format

Felici: voglio sgombrare il campo da equivoci. Era nostra intenzione portare avanti un accordo con Verona per quanto riguarda la promozione del marmo. Ci sono state delle modifiche legislative che hanno condizionato le nostre scelte. Devo far presente che il governo d'ora in poi finanzierà una fiera internazionale per lo stesso prodotto, pertanto i contributi saranno riservati per la solo fiera



di Verona che a livello internazionale ha un impatto maggiore. Questo ci ha portato a cercare un accordo con Verona e proprio in occasione della Fiera, Verona ci ha chiesto di annunciare questo nuovo progetto da svolgere in collaborazione. Il comunicato stampa era finalizzato al solo nuovo accordo e non doveva riguardare Marmotec, sulla stampa ho letto tante interpretazioni sbagliate. Se Marmotec cambia format non significa che sparisce ma soltanto che svolge la sua attività sotto altra forma. Devo dire che anche l'imprenditoria locale ci ha fatto richiesta di andare verso un

Politiche del Marmo, Sport

format di questo tipo; i passaggi presso i vari enti ci sono stati. Ricordo che l'ex sindaco Zubbani già a settembre del 2016 in un articolo del Tirreno parlava di questa trasformazione.

Negli ultimi 12 mesi abbiamo incontrato gli imprenditori che sono coloro che devono seguirci nello svolgimento dell'attività, ne abbiamo parlato con il cda e con le amministrazioni comunali sia vecchia che nuova e con il socio Regione Toscana

Bottici: ma Zubbani era d'accordo a chiudere gli stand? Un conto è rivederla, un altro conto è togliere gli stand, era già stata rivista nell' edizione del 2016

Felici: un dirigente davanti ad un grafico negativo che riguarda la fiera deve intervenire e verificare se è possibile essere competitivi con Verona

Con gli industriali abbiamo parlato di quali sono i lori interessi e le loro prospettive

Spediacci: siamo rimasti spiazzati da questa situazione, non conosciamo nulla dei dati in vostro possesso

Felici : il problema è che questa notizia è uscita prima, ma per quanto attiene a tutti i passaggi questi ci sono stati

Bottici: ci sono dei documenti nei quali è indicata la trasformazione di Marmotec? è una decisione presa di recente oppure quando è stata presa? Non entro nel merito della decisione ma il marmo è un settore molto importante ed è collegato alla città e la politica deve svolgere il suo ruolo. Come consigliere non ne ho saputo nulla. Ricordo che le risultanze di Marmotec nel 2016 erano in ripresa , il programma di incontri BtoB riscontrava un grado di soddisfazione tra gli operatori e ora nel 2018 la manifestazione non si fa più. C' era un attivo di 204 mila euro che generava un indotto sul tessuto locale, oggi la situazione è totalmente cambiata

Felici: gli industriali non volevano più sostenere questa fiera. Nel 2015 a Milano si è tenuta la Expò un evento che ha generato costi ma poi questo evento ha sollevato altre problematiche che hanno portato la Rgione a promulgare la legge con la quale venivano posti dei limiti ai finanziamenti.

Tutto quello che è stato detto ha portato il menagement a modificare il format della fiera

Bottici : nel 2016 c' era un format nuovo ma erano sempre previsti gli stand

Figari : non parlo da politico ma da come imprenditore, BToB aveva ricevuto sul momento il consenso favorevole di molti ma dopo pochi mesi le opinioni sono cambiate e non c'era un vero dialogo. Da settembre 2016 abbiamo parlato con le aziende e a Verona tutti erano per un cambiamento di rotta. Molte aziende vedevano IMM come un problema non come un'opportunità, sembrava che il nuovo format piacesse invece non era cosi, sostenevano che venivano alla fiera a dare "l'obolo". A questo punto ci sono stati degli incontri più mirati. Non c era nessuna volontà di far questo annuncio a Verona, non volevamo parlare nel modo in cui è stato riportato, possiamo aver sbagliato. Siamo stati molto attenti al problema costi ma è un azienda che ha problemi di autofinanziamento pertanto è difficile giungere al pareggio finanziario così come richiesto dalla normativa ed è per tale motivo che abbiamo scritto alla Regione. Dobbiamo lavorare meglio per risolvere i nostri problemi anche tramite White Carrara Down Town



Commissione consiliare 3^a
Politiche del Marmo, Sport

Bottici: ma così perdiamo l'indotto, non vorrei che fossero le stesse risposte che sono state date per BToB. La contestazione politica non è sul merito ma è mancato un tavolo di incontro per capire il motivo per cui si deve perdere un elemento storico del nostro contesto cittadino. Non sapevo che volevate fare un nuovo format, forse ne avete anche parlato ma non con noi

Figari:se non fosse uscita questa cosa sulla stampa era in previsione di fare un incontro con gli industriali in quanto questa partita è ancora in fieri, bisognava trovare una formula da presentare Spediacci: vorrei vedere questo piano che avete predisposto per dare un giudizio, vorrei capire come funziona il tutto e qual' è la sostenibilità economica, sapere se ci sono esuberi di personale Figari: ragioniamo su 27 dipendenti e ad oggi non siamo in grado di ottenere un pareggio economico. Abbiamo in previsioni delle fiere ma non siamo in grado di coprire le spese necessarie visto che subiamo la concorrenza anche da altre fiere concomitanti. Abbiamo fatto presente queste problematiche alla Regione

Bottici : in Regione avete fatto un passaggio, dovevate fare un passaggio anche con l'amministrazione comunale

Figari: il rapporto con la Regione è stato costruito in questi anni, la nostra logica è quella di gestire le nostre aziende nel rapporto con Verona e questo non sarà facile da ottenere

Felici : quello è il ruolo che chiediamo ai soci, il nostro scopo non è quello di fare fiere ma di promuovere una nostra risorsa e il nostro territorio. Inoltre al nostro interno abbiamo delle competenze da sviluppare. Ci stiamo impegnando per recuperare il ruolo di IMM nel distretto . Non bruciamo risorse pubbliche in quanto non abbiamo finanziamenti né dal Comune né dalla Regione. Ci siamo trovati davanti a queste tre situazioni, licenziare quasi tutti vendere il marchio e distruggere tutto, comportarci come gli altri soggetti che chiedono finanziamenti ai soci,noi ai nostri non abbiamo chiesto nulla, per la legge Madia è possibile mantenere la partecipazione nelle società che svolgono attività fieristica , oppure come ultima ipotesi curare i progetti fiera per fiera , eliminare i costi e uniformare i prodotti, questa è la nostra strada

Bottici : con il format del 2016 avevamo perso 2/3 milioni di euro e le aziende non sarebbero venute. State cercando degli accordi con loro per fare delle fiere diffuse, spero che tutto vada bene. In passato format condivisi hanno portato a buchi economici

Figari: è il mercato che decide

Ass Trivelli : probabilmente c'e' stato un difetto di comunicazione però ritengo sia stata posta l'attenzione al dettaglio e non al problema. L'idea di cambiare format non penso sia nata ieri. La manifestazione di Carrara Down Town non è stata considerata come qualcosa che avrebbe dovuto sostituire anche se si percepiva che qualcosa dovesse essere cambiato. Secondo me è impossibile che non ne sapevate niente

Bottici: non c'era sentore, si sapeva che c 'erano allo studio nuovi progetti, non altro. Sono rammaricato di non aver saputo niente anche dal Pd a livello regionale che non ci ha coinvolto in nessun modo

Spediacci : questa storia è partita malissimo, questa città deve dare un indirizzo politico, vorrei vedere questo progetto e sapere se eventuali nostre idee saranno accettate. Se l'azienda aveva dei problemi ricordo che la politica non è si occupa solo di marmo ma anche di tutto il resto

Felici mostra i grafici dei bilanci negativi e una relazione di giugno 2017che accertava queste problematiche

Bottici: venga messo per iscritto a giugno 2017 e noi ne veniamo a conoscenza solo ora

Figari: forse non abbiamo pensato al risvolto mediatico



Del Nero: chiede a Bottici se vuole dire che la vecchia amministrazione non ne sapeva niente e che tutto è dipeso dalla nuova amministrazione, chiede che venga verbalizzato che la relazione è datata 13 giugno 2017

Punto 1) il presidente mette in votazione il verbale del 25/09/2017 che viene approvato all'unanimità dei presenti

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14.00

Il Segretario F.to Claudia Orlandi

> II Presidente della Commissione Consiliare 3^ F.to Dell'Amico Stefano